

REGOLAMENTO SULLA COMPARTECIPAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI AL COSTO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI D'ASSISTENZA DOMICILIARE, PASTI A DOMICILIO E RETTA DI RICOVERO IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI

Approvato con delibera di C.C. n. 40 del 29/07/2015

Sommario

TITOLO I.	NORME GENERALI E COMUNI	3
Artio	icolo 1.OGGETTO ED AMBITO D'APPLICAZIONE	3
Artio	icolo 2.DEFINIZIONI	3
Artio	icolo 3.CONTROLLI	4
Capo1.	LSERVIZIO D'ASSISTENZA DOMICILIARE	4
Artio	icolo 4.CARATTERISTICHE ED ACCESSO AL SERVIZIO	1
Artio	icolo 5.TARIFFE SAD	õ
Capo 2	2.PASTI A DOMICILIO	5
Artio	icolo 6.CARATTERISTICHE ED ACCESSO AL SERVIZIO5	5
Artio	icolo 7.TARIFFE PASTI6	5
Capo 3	3.RICOVERO IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI6	ŝ
Artio SUA	icolo 8.DETERMINAZIONE QUOTA ALBERGHIERA DELLA RETTA E CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA	5
Artio	colo 9.RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO	3
	icolo 10.ESCLUSIONE DELL'ATTRAZIONE DEI FIGLI NON PRESENTI NEL NUCLEO FAMILIARE AI FINI	9
TITOLO 2	2.NORME TRANSITORIE E FINALI)
Artio	colo 11.ENTRATA IN VIGORE)
۸rtic	icolo 12 VALIDITÀ E MODIFICHE	4

TITOLO I. NORME GENERALI E COMUNI

Articolo 1

OGGETTO ED AMBITO D'APPLICAZIONE

- 1.1. Il presente regolamento definisce, tenuto conto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia, norme e principi attraverso i quali viene graduata la quota di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi socio sanitari di assistenza domiciliare, erogazione di pasti a domicilio e di ricovero in strutture residenziali e semiresidenziali per persone anziane, tenendo conto dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare dell'utente.
- 1.2. Il presente regolamento non trova applicazione nei riguardi degli utenti, ricoverati in centri residenziali e semiresidenziali per disabili, valutati dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).

Torna al sommario

Articolo Z.

DEFINIZIONE

- 2.1. In relazione a quanto riportato nel presente regolamento si riportano di seguito le seguenti definizioni:
 - 2.1.1. **ANZIANI:** soggetti, con età uguale o superiore a sessantacinque anni, beneficiari di prestazioni sociali agevolate.
 - 2.1.2. **ASP**: ASP Azienda Servizi alla Persona.
 - 2.1.3. **COMUNE**: Comune di riferimento.
 - 2.1.4. **DSU ISEE**: dichiarazione sostitutiva unica per il calcolo dell'ISEE.
 - 2.1.5. **ISEE**: indicatore della situazione economica equivalente ai sensi del d.p.c.m. 159/2013.
 - 2.1.6. **NUCLEO FAMILIARE**: ai fini del presente regolamento il nucleo familiare di riferimento è quello di cui all'articolo 3 od all'articolo 6, comma 2, del d.p.c.m. 159/2013. Per le PSA relative al ricovero in strutture residenziali è, quello di cui al periodo precedente, integrato con le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 3, lettera b) del d.p.c.m. 159/2013.
 - 2.1.7. **PASTI**: servizio di pasti a domicilio.
 - 2.1.8. **PAI**: piano assistenziale individualizzato.
 - 2.1.9. **PSA**: prestazioni sociali agevolate.
 - 2.1.10. **SAD**: servizio di assistenza domiciliare.
 - 2.1.11. **STRUTTURE RESIDENZIALI**: ambienti residenziali a ciclo continuativo (CRA¹, RSA², RSSA³, casa protetta, ecc.).
 - 2.1.12. **STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI**: CDA⁴, centri diurni, <u>centri notturni</u>, ecc.
 - 2.1.13. **UTENTE**: beneficiario della prestazione agevolata di natura sociosanitaria per il quale è stato, preventivamente e necessariamente, predisposto uno specifico piano assistenziale individualizzato (PAI).

¹ Casa residenza per anziani non autosufficienti

² Residenza sanitaria assistenziale

³ Residenza socio assistenziale sanitaria anziani

⁴ Centro diurno assistenziale

- 3.1. L'ASP per l'attività di controllo delle dichiarazioni ISEE può avvalersi dell'Unità Organizzativa Controlli ISEE del Comune di Ferrara.
- 3.2. I controlli saranno effettuati a campione e/o in tutti casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità dei dati dichiarati fatto salvo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di autocertificazione.
- 3.3. Qualora la DSU ISEE risulti non veritiera, al punto da incidere sull'entità della tariffa applicata, il beneficiario della prestazione agevolata perde le agevolazioni connesse ed è tenuto a rifondere al Comune/ASP i benefici economici di cui abbia, nel frattempo, indebitamente usufruito; il dichiarante ISEE ed il beneficiario della prestazione agevolata sono inoltre assoggettati alle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia.

Capo 1. SERVIZIO D'ASSISTENZA DOMICILIARE

Articolo 4 CARATTERISTICHE ED ACCESSO AL SERVIZIO

- 4.1. Il SAD è rivolto alle persone in condizioni di fragilità sociale⁵ ed intende favorire, ove possibile, il recupero dell'autonomia e/o il mantenimento delle potenzialità dell'utente al fine di consentirne la permanenza nel proprio contesto di vita.
- 4.2. Il SAD viene erogato a domicilio degli utenti e consiste nell'attuazione, da parte di personale socio assistenziale qualificato, di attività di cura alla persona, testate sulla base del PAI di riferimento e tenendo conto delle eventuali particolari esigenze dell'utenza.
- 4.3. Il SAD è erogato all'utente a fronte della corresponsione di una specifica tariffa determinata sulla base delle indicazioni contenute nell'articolo 5 e riportate, per il primo periodo di applicazione, nella Tabella A, parte integrante del presente regolamento.
- 4.4. L'adeguatezza del servizio ASP o esterno ASP verrà valutato dall'assistente sociale in base alle problematiche del caso.
- 4.5. Per accedere al SAD l'utente o, in caso di impedimento o incapacità dello stesso, il tutore, il curatore, l'amministratore di sostegno o il familiare referente, individuato tra i componenti del nucleo familiare di cui all'articolo 2, deve presentare, prima dell'attivazione dello stesso, apposita istanza ad ASP, nella quale, tra l'altro, vanno indicati i dati necessari per l'identificazione dell'attestazione ISEE, in corso di validità, dell'utente, necessaria per determinare l'importo della tariffa di riferimento secondo le indicazioni contenute nella Tabella A.
- 4.6. Qualora l'utente o un altro soggetto di cui all'articolo 4, sebbene tempestivamente sollecitato e limitatamente ai casi urgenti, non comunichi ad ASP gli estremi identificativi dell'attestazione ISEE entro 40 giorni dall'attivazione del SAD, ASP applicherà la tariffa oraria massima prevista.
- 4.7. L'importo della tariffa di cui all'articolo 4 avrà validità sino al 30 aprile di ogni anno; a tal fine, la dichiarazione ISEE dell'utente deve essere presentata annualmente e gli estremi della relativa attestazione devono essere comunicati per iscritto ad ASP dal mese di febbraio al mese di marzo di ogni anno; il mancato aggiornamento di cui sopra comporta l'applicazione della tariffa oraria massima prevista.

⁵ vedi punto 5.3.1 dell'allegato 4 della <u>DGR 1206/2007</u>

4.8. La tariffa massima di cui agli articoli 4 e 4 sarà applicata sino al mese successivo a quello di comunicazione degli estremi dell'attestazione ISEE valida.

Torna al sommario

Vericolo 5

TARIFFESAD

5.1. I soggetti ammessi a fruire del SAD devono corrispondere una tariffa oraria determinata applicando la sotto indicata formula:

ISEE nucleo familiare	х	Quota di compartecipazione massima	:	soglia ISEE max
--------------------------	---	--	---	--------------------

- 5.2. Per la prima applicazione del presente regolamento valgono le indicazioni tariffarie riportate nel presente articolo e nella Tabella A.
- 5.3. Per un valore dell'ISEE tra € 0,00 ed € 800,00 la quota oraria è di € 1,00 per prestazioni di un operatore e di € 1,90 per prestazioni di due operatori.
- 5.4. Per un valore dell'Indicatore ISEE superiore a € 8.000,00 si applica il valore massimo stabilito per la compartecipazione al costo del servizio.

5.5. Il valore massimo della compartecipazione è il seguente:

II Valore massime ac	Ti varot o management of					
PERSONALE	COSTO ORARIO	COSTO ORARIO				
EROGATORE DEL	PRESTAZIONE DI	PRESTAZIONE DI				
SERVIZIO	UN OPERATORE	DUE OPERATORI				
ASP	€ 10,00	€ 19,00				
esterno ad ASP	€ 11,90	€ 22,80				

5.6. Qualora l'utente documenti l'impossibilità propria e del proprio nucleo familiare di cui all'articolo 2 a sostenere i costi del servizio erogato può richiedere la valutazione del servizio sociale per eventuali interventi economici integrativi.

Torna al sommario

Capo 2. PASTI A DOMICILIO

Articolo 6.

CARATTERISTICHE ED ACCESSO AL SERVIZIO

- 6.1. Il servizio PASTI si rivolge ad utenti, prevalentemente anziani soli, in condizioni di fragilità sociale⁶ e consiste nella preparazione e consegna, dal lunedì alla domenica, del pranzo e della cena al domicilio degli utenti.
- 6.2. Il servizio PASTI viene erogato a fronte della corresponsione di una specifica tariffa determinata sulla base delle indicazioni contenute nell'7 e riportate, per il primo periodo di applicazione, nella Tabella B, parte integrante del presente regolamento.
- 6.3. Per accedere al servizio PASTI l'utente o, in caso di impedimento o incapacità dello stesso, il tutore, il curatore, l'amministratore di sostegno o il familiare referente, individuato tra i componenti del nucleo familiare di cui all'articolo 2, deve presentare, prima dell'attivazione dello stesso, apposita istanza ad ASP, nella quale, tra l'altro, vanno indicati i dati necessari per l'identificazione dell'attestazione ISEE, in corso di validità, dell'utente, necessaria per determinare l'importo della tariffa di riferimento secondo le indicazioni e gli importi esemplificativi contenuti nella Tabella B.
- 6.4. Qualora l'utente o un altro soggetto di cui all'articolo 6, sebbene tempestivamente sollecitato e limitatamente ai casi urgenti, non comunichi ad ASP gli estremi identificativi dell'attestazione ISEE entro 40 giorni dall'attivazione del servizio PASTI, ASP applicherà la tariffa massima prevista.

⁶ vedi punto 5.3.1 dell'allegato 4 della <u>DGR 1206/2007</u>

- 6.5. L'importo della tariffa di cui all'articolo 6 resterà valido sino al 30 aprile di ogni anno; a tal fine, la dichiarazione ISEE dell'utente deve essere presentata annualmente e gli estremi della relativa attestazione devono essere comunicati per iscritto ad ASP dal mese di febbraio al mese di marzo di ogni anno; il mancato aggiornamento di cui sopra comporta l'applicazione della tariffa oraria massima prevista.
- 6.6. La tariffa massima di cui agli articoli 6 e 6 sarà applicata sino al giorno successivo a quello di comunicazione degli estremi dell'attestazione ISEE valida.

Articolo 7. TARIFFE PASTI

7.1. I soggetti ammessi a fruire del servizio PASTI devono corrispondere una tariffa per pasto o cena determinata applicando la sotto indicata formula:

ISEE nucleo			_	l:- ICEE	
familiare	X	costo pasto		soglia ISEE max	

- 7.2. Per la prima applicazione del presente regolamento valgono le indicazioni tariffarie riportate nel presente articolo e nella Tabella B.
- 7.3. Per un valore dell'ISEE tra € 0,00 ed € 1.850,00 la tariffa per il pranzo è di € 2,00 e la tariffa per la cena è di € 1,00.
- 7.4. Per un valore ISEE superiore a € 8.000,00 si applica il valore massimo stabilito per la compartecipazione al costo del servizio.
- 7.5. Il valore massimo della compartecipazione è il costo intero di un pasto definito dalla cooperativa fornitrice che, alla data di emanazione di questo regolamento, è il seguente:

pranzo € 8,67 cena € 4,64

- 7.6. In caso di variazioni del costo del pasto da parte della cooperativa fornitrice valgono le indicazioni di cui all'articolo 12.
- 7.7. Qualora l'utente documenti l'impossibilità propria e del proprio nucleo familiare di cui all'articolo 2 a sostenere i costi del servizio erogato può richiedere la valutazione del servizio sociale per eventuali interventi economici integrativi.

Torna al sommario

Capo 3. RICOVERO IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI

Articolo 8. DETERMINAZIONE QUOTA ALBERGHIERA DELLA RETTA E CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA SUA INTEGRAZIONE

- 8.1. La quota alberghiera della retta per la struttura di ricovero prevista a carico dell'utente (costo retta al netto della quota sanitaria a carico del SSN ai sensi del d.p.c.m. 29/11/2001), è determinata:
 - 8.1.1. dal sistema regionale di accreditamento dei servizi sociosanitari;
 - 8.1.2. dal gestore, anche sulla base di convenzioni con i Comuni, nel caso di servizi non accreditati per anziani.
- 8.2. Gli utenti di servizi residenziali e semiresidenziali per anziani contribuiscono al costo dei servizi sostenendo la retta determinata come da articolo 8.
- 8.3. Nel caso in cui l'utente del servizio o altra persona per lui non si impegni a garantire interamente la contribuzione prevista dal sistema di remunerazione dei servizi accreditati o la copertura del costo del servizio non accreditato, l'utente o, in caso di impedimento o incapacità dello stesso, il tutore, il curatore, l'amministratore di sostegno o il familiare referente, individuato tra i componenti del nucleo familiare di

cui all'articolo 2_ presenta la domanda di agevolazione di cui all'articolo 9.

- 8.4. Ai fini della concessione di contributi economici per la copertura della quota sociale delle rette di ricovero in strutture di cui all'articolo 8 si applicano i seguenti criteri:
 - 8.4.1. I'utente provvede periodicamente al versamento diretto alla struttura del proprio reddito disponibile (pensioni, indennità, patrimonio mobiliare, ecc.) per il concorso al pagamento parziale della retta, fatto salvo il mantenimento a favore dello stesso di una quota mensile per spese personali pari al 25% del trattamento minimo INPS, aggiornato annualmente, delle pensioni di lavoratori dipendenti ed autonomi (€ 125,60, per il 2015, ai sensi della tabella B dell'allegato 3 della circolare INPS 1/2015) nel caso di servizio residenziale ed al 50% (€ 251,20 per il 2015) in caso di servizio diurno;
 - 8.4.2. per gli utenti soli in vita con redditi e patrimoni mobiliari non sufficienti alla copertura della retta di ricovero e per quelli facenti parte di nuclei, come definiti all'articolo 6 del d.p.c.m. 159/2013, con valore ISEE inferiore alla soglia minima aggiornata periodicamente, ASP contribuisce totalmente alla copertura del residuo della retta;
 - 8.4.3. per gli utenti soli in vita con redditi e patrimoni mobiliari sufficienti alla copertura della retta di ricovero e per quelli facenti parte di nuclei, come definiti all'articolo 6 del d.p.c.m. 159/2013, con valore ISEE superiore alla soglia massima aggiornata periodicamente, ASP non contribuisce economicamente con alcun contributo. Il residuo non coperto dai redditi e patrimoni dell'assistito rimane in carico ed in onere ai familiari;
 - per gli utenti facenti parte di nuclei, come definiti all'articolo 6 del 8.4.4. d.p.c.m. 159/2013, con valore ISEE compreso tra la soglia minima e quella massima aggiornata periodicamente, i familiari possono richiedere l'erogazione di un contributo economico ad ASP. La del contributo viene determinata con misura proporzionale tra la quota sociale residua da saldare sulla retta (dopo che l'assistito ha provveduto con i propri redditi e patrimoni disponibili e fatta salva la quota per spese personali di cui agli articoli 8 e 8) e la soglia stabilita annualmente, in relazione al valore ISEE del nucleo familiare secondo la seguente formula: contributo comunale = residuo retta-(residuo retta*ISEE nucleo/soglia massima ISEE).
 - 8.4.5. Al fine dell'eventuale intervento economico comunale, gli eventuali immobili in proprietà e altri diritti reali nella titolarità dell'utente solo in vita devono essere messi in regime fruttifero da parte dell'assistito al fine di coprire la quota sociale della retta di ricovero.
 - 8.4.6. Qualora il reddito disponibile dell'utente sia l'unica o la prevalente⁸ fonte di sostentamento per il coniuge ed i figli a carico

⁷ vedi, ad esempio, il prestito vitalizio ipotecario di cui all'art. 11-quaterdecies, comma 12, del d.l. 203/2005

⁸ La prevalenza è data dall'ammontare del reddito mensile disponibile del coniuge e dei figli a carico dopo il versamento diretto delle disponibilità del beneficiario, che non deve essere inferiore al valore della pensione sociale già citata all'articolo 8

dell'utente – purché privi di qualsiasi sostentamento derivante anche da redditi esenti IRPEF e purché, se maggiorenni, regolarmente iscritti nell'elenco anagrafico dei disoccupati del competente Centro per l'impiego - la quota mensile di spese personali⁹ sarà integrata fino a concorrenza col valore del trattamento minimo della pensione per lavoratori dipendenti ed autonomi, annualmente fissato dall'INPS¹⁰.

- 8.5. Le soglie, minima e massima, di cui all'articolo 8 sono fissate rispettivamente in € 4.500,00 ed € 10.000,00 e saranno riviste periodicamente con le modalità di cui all'articolo 12.
- 8.6. Qualora l'utente documenti l'impossibilità del proprio nucleo familiare di cui all'articolo 2 a sostenere i costi del servizio erogato può richiedere la valutazione del servizio sociale per eventuali interventi economici integrativi.

Torna al sommario

Articolo 9 RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO

- 9.1. La richiesta di contributo economico ad integrazione della retta di cui all'articolo 8 deve essere presentata ad ASP, di norma prima e, comunque limitatamente a casi eccezionali appositamente documentati, entro 40 giorni, dall'ingresso in struttura, dall'utente o, in caso di impedimento o incapacità dello stesso, dal tutore o dal curatore o dall'amministratore di sostegno o da un componente del nucleo familiare di cui all'articolo 2, utilizzando la modulistica prevista per lo scopo.
- 9.2. Nella domanda di contributo dovranno, in particolare, essere indicati i dati necessari per l'identificazione dell'attestazione ISEE per servizi residenziali o semiresidenziali ai sensi del d.p.c.m. 159/2013, necessaria per determinare l'ammontare del contributo economico concedibile ad integrazione della retta.
- 9.3. La domanda di cui all'articolo 9, prodotta in modo incompleto e/o non integrata o sanata nei termini appositamente e formalmente richiesti, solleva ASP dall'eventuale concessione di qualsiasi beneficio ed il richiedente di cui all'articolo 9 è pertanto tenuto al pagamento per intero della retta presso la struttura fino al mese successivo alla regolarizzazione della domanda. I medesimi effetti varranno anche nel caso in cui vengano indicati gli estremi di un'attestazione ISEE non valida per la prestazione richiesta, ivi compresa la mancata compilazione dei moduli relativi alla componente aggiuntiva dei figli non compresi nel nucleo familiare di cui all'articolo 2.
- 9.4. In caso di nomina di tutore, curatore o amministratore di sostegno per utente già in carico ad una struttura, ASP interromperà il contributo di integrazione retta se, entro 3 mesi dalla nomina medesima, non sarà presentata la domanda di cui all'articolo 9. Il contributo erogato per i primi 3 mesi di degenza dovrà essere recuperato da ASP.
- 9.5. L'importo del contributo economico di cui all'articolo 9 resterà valido sino al 30 aprile di ogni anno; a tal fine, la dichiarazione ISEE dell'utente deve essere presentata annualmente e gli estremi della relativa attestazione devono essere comunicati per iscritto ad ASP dal mese di

⁹ dell'utente e del nucleo familiare, in questo caso

per l'anno 2015 l'importo mensile del trattamento pensionistico è di € 502,39, come da <u>Tabella B</u> dell'allegato 3 della circolare INPS n. 1/2015 del 9/1/2015

febbraio al mese di marzo di ogni anno; il mancato aggiornamento di cui sopra comporta l'automatica sospensione del beneficio e il pagamento per intero della retta fino al mese successivo alla data di comunicazione degli estremi dell'attestazione valida.

Torna ai sommario

Articolo 10

ESCLUSIONE DELL'ATTRAZIONE DEI FIGLI NON PRESENTI NEL NUCLEO PAMILIARE ALFINLISEE DELL'UTENTE

- 10.1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, lettera b) n. 2) del d.p.c.m. 159/2013 affinché la pubblica autorità competente in materia di servizi sociali possa attestare l'estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici, di figli non presenti nel nucleo familiare a fini ISEE dovranno essere valutati i seguenti criteri:
 - 10.1.1. venga accertata dai servizi sociali la non sussistenza di attività che coinvolga il figlio non convivente nei confronti del genitore assistito (utente), documentata tramite gli strumenti tecnici del servizio sociale professionale;
 - 10.1.2. non sussistano trascrizioni di atti nei quali utente e figlio non convivente risultino parti dell'atto trascritto;
 - 10.1.3. non sussistano conti correnti e depositi di titoli e altre forme di gestione del denaro tra utente e figlio non convivente.

Torna al sommario

TITOLO 2. NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 11.

ENTRATA IN VIGORE

- 11.1. Il presente Regolamento, sostituisce ed abroga ogni precedente normativa comunale in materia ed, in particolare, il regolamento vigente in materia di pasti a domicilio approvato con <u>deliberazione del Consiglio Comunale P.G. n. 23597/2011 del 18/4/2011</u>, aggiornato nella componente tariffaria con la deliberazione della Giunta Comunale P.G. n. 81463/2012 del 6/11/2012.
- 11.2. Il regolamento entrerà in vigore dopo che sia divenuta esecutiva la relativa deliberazione di approvazione e le nuove tariffe, determinate sulla base dell'ISEE di cui al <u>d.p.c.m.</u> 159/2013, dovranno essere applicate entro il 30 agosto 2015.
- 11.3. Nel primo anno di introduzione dell'ISEE prevista dal <u>d.p.c.m. 159/2013</u>, nel caso in cui il Bilancio di previsione dell'Ente erogante non iscriva entrate superiori a quelle dell'anno precedente, in relazione a determinati servizi, si avrà cura che le nuove tariffe, applicate all'ISEE dei richiedenti, assicurino un gettito di entrate corrispondente alle previsioni di Bilancio.
- 11.4. Per i contributi economici, è consentito sospendere l'ammissione alle prestazioni dei richiedenti, qualora gli stanziamenti risultino insufficienti e non sia possibile effettuare variazioni in aumento.

Torna al sommario

Articolo 12.

VALIDITÀ E MODIFICHE

12.1. Il Comune ed ASP provvederanno a monitorare costantemente gli effetti prodotti dal regolamento al fine di valutare eventuali modifiche e/o integrazioni. ASP dovrà analiticamente rendicontare al Comune, annualmente od a specifica richiesta ed anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici

- condivisi, l'andamento dell'attività relativa alle PSA oggetto del presente regolamento.
- 12.2. In considerazione dell'innovazione normativa legata all'applicazione del nuovo ISEE e della conseguente necessità di verificarne le ricadute reali rispetto alle PSA ed ai relativi beneficiari, una prima attività di monitoraggio, verifica e valutazione degli effetti del presente regolamento verrà effettuata entro sei mesi dall'applicazione dello stesso.
- 12.3. Le future variazioni tariffarie e gli aggiornamenti delle soglie, conseguenti ad adeguamenti dovuti e/o disposti dagli organi competenti, saranno tempestivamente valutate e recepite con specifica deliberazione della Giunta Comunale.
- 12.4. Del presente regolamento è stata data comunicazione al Comitato del Distretto socio sanitario Centro Nord della Provincia di Ferrara.

Tabella A

ι A				
SOGLIA ISEE		€ 800,00	SOGLIA	€ 8.000,00
MIN		•	ISEE MAX	
	SAD 1 OPI	ERATORE	SAD 2 OF	PERATORI
quota				
comp.ne min		€ 1,00		€ 1,90
con ISEE<=€		C 1,00		5 - /
800,00				
quota				
comp.ne max	€ 10,00	€ 11,90	€ 19,00	€ 22,80
con ISEE>=€	C 10,00	G II,	0 27,00	
8.000,00				
	VALORI TA	RIFFARI DI	ESEMPIO	
	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA
VALORE	ASP 1	esterno	ASP 2	esterno
ISEE	OPERATO	ASP 1	OPERATO	ASP 2
ISEE	RE	OPERATO	RI	OPERATOR
	IVE	RE		I
<= € 800,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,90	€ 1,90
€ 900,00	€ 1,13	€ 1,34	€ 2,14	€ 2,57
€ 1.000,00	€ 1,25	€ 1,49	€ 2,38	€ 2,85
€ 1.100,00	€ 1,38	€ 1,64	€ 2,61	€ 3,14
€ 1.200,00	€ 1,50	€ 1,79	€ 2,85	€ 3,42
€ 1.300,00	€ 1,63	€ 1,93	€ 3,09	€ 3,71
€ 1.400,00	€ 1,75	€ 2,08	€ 3,33	€ 3,99
€ 1.500,00	€ 1,88	€ 2,23	€ 3,56	€ 4,28
€ 1.600,00		€ 2,38		€ 4,56
€ 1.700,00	€ 2,13	€ 2,53	€ 4,04	€ 4,85
€ 1.800,00		€ 2,68		
€ 1.900,00		€ 2,83	€ 4,51	€ 5,42
€ 2.000,00	€ 2,50	€ 2,98		€ 5,70
€ 2.100,00		€ 3,12	€ 4,99	€ 5,99
€ 2.100,00		€ 3,27	<u> </u>	€ 6,27
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	€ 3,42		
€ 2.300,00				€ 6,84
€ 2.400,00		€ 3,57		
€ 2.500,00		€ 3,72		
€ 2.600,00		€ 3,87		€ 7,70
€ 2.700,00		€ 4,02		
€ 2.800,00		€ 4,17		
€ 2.900,00		€ 4,31		
€ 3.000,00		€ 4,46		
€ 3.100,00		€ 4,61		
€ 3.200,00		€ 4,76		
€ 3.300,00				
€ 3.400,00				
€ 3.500,00	€ 4,38		1	
€ 3.600,00	€ 4,50	€ 5,36	€ 8,55	
€ 3.700,00		€ 5,50	€ 8,79	
€ 3.800,00	€ 4,75	€ 5,65	€ 9,03	€ 10,83

SOGLIA ISEE MIN	€ 800,00		SOGLIA ISEE MAX	€ 8.000,0
	SAD 1 OP	ERATORE	SAD 2 O	PERATORI
quota				
comp.ne min		€ 1,00		€ 1,90
con ISEE<=€		0 1,00		C 1,7
800,00		T		
quota comp.ne max				
con ISEE>=€	€ 10,00	€ 11,90	€ 19,00	€ 22,80
8.000,00				•
0.000,00	VALORITA	ARIFFARI DI	FSEMDIO	
		TARIFFA	ESEMITIO	TARIFFA
	TARIFFA	esterno	TARIFFA	esterno
VALORE	ASP 1	ASP 1	ASP 2	ASP 2
ISEE	OPERATO	OPERATO	OPERATO	OPERATOR
	RE	RE	RI	I
€ 3.900,00	€ 4,88	€ 5,80	€ 9,26	€ 11,12
€ 4.000,00	€ 5,00	€ 5,95	€ 9,50	€ 11,40
€ 4.100,00	€ 5,13	€ 6,10	€ 9,74	€ 11,69
€ 4.200,00	€ 5,25	€ 6,25	€ 9,98	€ 11,97
€ 4.300,00	€ 5,38	€ 6,40	€ 10,21	€ 12,26
€ 4.400,00	€ 5,50	€ 6,55	€ 10,45	€ 12,54
€ 4.500,00	€ 5,63	€ 6,69	€ 10,69	€ 12,83
€ 4.600,00	€ 5,75	€ 6,84	€ 10,93	€ 13,11
€ 4.700,00	€ 5,88	€ 6,99	€ 11,16	<u>€ 13,40</u>
€ 4.800,00	€ 6,00	€ 7,14	€ 11,40	€ 13,68
€ 4.900,00	€ 6,13	€ 7,29	€ 11,64	€ 13,97
€ 5.000,00	€ 6,25	€ 7,44	€ 11,88	€ 14,25
€ 5.100,00	€ 6,38	€ 7,59	€ 12,11	€ 14,54
€ 5.200,00	€ 6,50	€ 7,74	€ 12,35	€ 14,82
€ 5.300,00 € 5.400,00	€ 6,63	€ 7,88	€ 12,59	€ 15,11
€ 5.400,00	€ 6,75	€ 8,03	€ 12,83	€ 15,39
€ 5.600,00	€ 6,88 € 7,00	€ 8,18	€ 13,06	€ 15,68
€ 5.700,00	€ 7,00	€ 8,33 € 8,48	€ 13,30 € 13,54	€ 15,96
€ 5.800,00	€ 7,15	€ 8,63	€ 13,78	€ 16,25
€ 5.900,00	€ 7,38	€ 8,78	€ 14,01	€ 16,53
€ 6.000,00	€ 7,50	€ 8,93	€ 14,01	€ 16,82 € 17,10
€ 6.100,00	€ 7,63	€ 9,07	€ 14,49	€ 17,10 € 17,39
€ 6.200,00	€ 7,75	€ 9,22	€ 14,73	€ 17,67
€ 6.300,00	€ 7,88	€ 9,37	€ 14,96	€ 17,96
€ 6.400,00	€ 8,00	€ 9,52	€ 15,20	€ 18,24
€ 6.500,00	€ 8,13	€ 9,67	€ 15,44	€ 18,53
€ 6.600,00	€ 8,25	€ 9,82	€ 15,68	€ 18,81
€ 6.700,00	€ 8,38	€ 9,97	€ 15,91	€ 19,10
€ 6.800,00	€ 8,50	€ 10,12	€ 16,15	€ 19,38
€ 6.900,00	€ 8,63	€ 10,26	€ 16,39	€ 19,67
€ 7.000,00	€ 8,75	€ 10,41	€ 16,63	€ 19,95

SOGLIA ISEE MIN		€ 800,00	SOGLIA ISEE MAX	€ 8.000,00
	SAD 1 OP	ERATORE	SAD 2 OI	PERATORI
quota comp.ne min con ISEE<=€ 800,00		€ 1,00		€ 1,90
quota comp.ne max con ISEE>=€ 8.000,00	€ 10,00 € 11,90 € 1		€ 19,00	€ 22,80
	VALORI TA	ARIFFARI DI	ESEMPIO	
VALORE ISEE	TARIFFA ASP 1 OPERATO RE	TARIFFA esterno ASP 1 OPERATO	TARIFFA ASP 2 OPERATO RI	TARIFFA esterno ASP 2 OPERATOR
	N.E.	RE		<u> </u>
€ 7.100,00	€ 8,88	RE € 10,56	€ 16,86	1 € 20,24
€ 7.100,00 € 7.200,00			€ 17,10	€ 20,52
	€ 8,88	€ 10,56		€ 20,52 € 20,81
€ 7.200,00	€ 8,88 € 9,00	€ 10,56 € 10,71	€ 17,10	€ 20,52
€ 7.200,00 € 7.300,00	€ 8,88 € 9,00 € 9,13	€ 10,56 € 10,71 € 10,86 € 11,16 € 11,31	€ 17,10 € 17,34 € 17,81 € 18,05	€ 20,52 € 20,81 € 21,38 € 21,66
€ 7.200,00 € 7.300,00 € 7.500,00	€ 8,88 € 9,00 € 9,13 € 9,38	€ 10,56 € 10,71 € 10,86 € 11,16	€ 17,10 € 17,34 € 17,81	€ 20,52 € 20,81 € 21,38 € 21,66 € 21,95
€ 7.200,00 € 7.300,00 € 7.500,00 € 7.600,00	€ 8,88 € 9,00 € 9,13 € 9,38 € 9,50	€ 10,56 € 10,71 € 10,86 € 11,16 € 11,31	€ 17,10 € 17,34 € 17,81 € 18,05 € 18,29 € 18,53	€ 20,52 € 20,81 € 21,38 € 21,66 € 21,95 € 22,23
€ 7.200,00 € 7.300,00 € 7.500,00 € 7.600,00 € 7.700,00	€ 8,88 € 9,00 € 9,13 € 9,38 € 9,50 € 9,63	€ 10,56 € 10,71 € 10,86 € 11,16 € 11,31 € 11,45	€ 17,10 € 17,34 € 17,81 € 18,05 € 18,29	€ 20,52 € 20,81 € 21,38 € 21,66 € 21,95

Tabella B

SOGLIA ISEE MIN	6195000	SOGLIA ISEE MAX	6,0,00,00
PRANZ		CEN	€ 8.000,00
quota comp.ne min		quota comp.ne min	
con ISEE<=€	€ 2,00	con ISEE<=€	€ 1,00
1.850,00	0 2,00	1.850,00	C 1,00
quota comp.ne		quota comp.ne	
max, = costo		max, = costo cena,	
pranzo, con	€ 8,67	con ISEE>=€	€ 4,64
ISEE>=€ 8.000,00		8.000,00	
	VALORI TAF	RIFFARI DI ESEMPIO	
VALORE ISEE	TARIFFA	VALORE ISEE	TARIFFA
<= € 1.850,00	€ 2,00	<= € 1.850,00	€ 1,00
€ 1.900,00	€ 2,06	€ 1.900,00	€ 1,1 0
€ 2.000,00	€ 2,17	€ 2.000,00	€ 1,16
€ 2.100,00	€ 2,28	€ 2.100,00	€ 1,22
€ 2.200,00	€ 2,38	€ 2.200,00	€ 1,28
€ 2.300,00	€ 2,49	€ 2.300,00	€ 1,33
€ 2.400,00	€ 2,60	€ 2.400,00	€ 1,39
€ 2.500,00	€ 2,71	€ 2.500,00	€ 1,45
€ 2.600,00	€ 2,82	€ 2.600,00	€ 1,51
€ 2.700,00	€ 2,93	€ 2.700,00	€ 1,57
€ 2.800,00	€ 3,03	€ 2.800,00	€ 1,62
€ 2.900,00	€ 3,14	€ 2.900,00	€ 1,68
€ 3.000,00	€ 3,25	€ 3.000,00	€ 1,74
€ 3.100,00	€ 3,36	€ 3.100,00	€ 1,80
€ 3.200,00	€ 3,47	€ 3.200,00	€ 1,86
€ 3.300,00	€ 3,58	€ 3.300,00	€ 1,91
€ 3.400,00	€ 3,68	€ 3.400,00	€ 1,97
€ 3.500,00	€ 3,79	€ 3.500,00	€ 2,03
€ 3.600,00	€ 3,90	€ 3.600,00	€ 2,09
€ 3.700,00	€ 4,01	€ 3.700,00	€ 2,15
€ 3.800,00	€ 4,12	€ 3.800,00	€ 2,20
€ 3.900,00	€ 4,23	€ 3.900,00	€ 2,26
€ 4.000,00	€ 4,34	€ 4.000,00	€ 2,32
€ 4.100,00	€ 4,44	€ 4.100,00	€ 2,38
€ 4.200,00	€ 4,55	€ 4.200,00	€ 2,44
€ 4.300,00	€ 4,66	€ 4.300,00	€ 2,49
€ 4.400,00	€ 4,77	€ 4.400,00	€ 2,55
€ 4.500,00	€ 4,88	€ 4.500,00	€ 2,61
€ 4.600,00	€ 4,99	€ 4.600,00	€ 2,67
€ 4.700,00	€ 5,09	€ 4.700,00	€ 2,73
€ 4.800,00	€ 5,20	€ 4.800,00	€ 2,78
€ 4.900,00	€ 5,31	€ 4.900,00	€ 2,84
€ 5.000,00	€ 5,42	€ 5.000,00	€ 2,90
€ 5.100,00	€ 5,53	€ 5.100,00	€ 2,96
€ 5.200,00	€ 5,64	€ 5.200,00	€ 3,02
€ 5.300,00	€ 5,74	€ 5.300,00	€ 3,07
€ 5.400,00	€ 5,85	€ 5.400,00	€ 3,13

SOGLIA ISEE MIN	€ 1.850,00	SOGLIA ISEE MAX	€ 8.000,00
PRANZO)	CEN	A
quota comp.ne min con ISEE<=€ 1.850,00	€ 2,00	quota comp.ne min con ISEE<=€ 1.850,00	€ 1,00
quota comp.ne max, = costo pranzo, con ISEE>=€ 8.000,00	€ 8,67	quota comp.ne max, = costo cena, con ISEE>=€ 8.000,00	€ 4,64
		RIFFARI DI ESEMPIO	
VALORE ISEE	TARIFFA	VALORE ISEE	TARIFFA
€ 5.500,00	€ 5,96	€ 5.500,00	€ 3,19
€ 5.600,00	€ 6,07	€ 5.600,00	€ 3,25
€ 5.700,00	€ 6,18	€ 5.700,00	€ 3,31
€ 5.800,00	€ 6,29	€ 5.800,00	€ 3,36
€ 5.900,00	€ 6,39	€ 5.900,00	€ 3,42
€ 6.000,00	€ 6,50	€ 6.000,00	€ 3,48
€ 6.100,00	€ 6,61	€ 6.100,00	€ 3,54
€ 6.200,00	€ 6,72	€ 6.200,00	€ 3,60
€ 6.300,00	€ 6,83	€ 6.300,00	€ 3,65
€ 6.400,00	€ 6,94	€ 6.400,00	€ 3,71
€ 6.500,00	€ 7,04	€ 6.500,00	€ 3,77
€ 6.600,00	€ 7,15	€ 6.600,00	€ 3,83
€ 6.700,00	€ 7,26	€ 6.700,00	€ 3,89
€ 6.800,00	€ 7,37	€ 6.800,00	€ 3,94
€ 6.900,00	€ 7,48	€ 6.900,00	€ 4,00
€ 7.000,00	€ 7,59	€ 7.000,00	€ 4,06
€ 7.100,00	€ 7,69	€ 7.100,00	€ 4,12
€ 7.200,00	€ 7,80	€ 7.200,00	€ 4,18
€ 7.300,00	€ 7,91	€ 7.300,00	€ 4,23
€ 7.500,00	€ 8,13	€ 7.500,00	€ 4,35
€ 7.600,00	€ 8,24	€ 7.600,00	€ 4,41
€ 7.700,00	€ 8,34	€ 7.700,00	€ 4,47
€ 7.800,00	€ 8,45	€ 7.800,00	€ 4,52
€ 7.900,00	€ 8,56	€ 7.900,00	€ 4,58
>=€ 8.000,00	€ 8,67	>=€ 8.000,00	€ 4,64

Tabella C

QUOTA RESIDUA RETTA	SOGLIA MINIMA ISEE	SOGLIA MASSIMA ISEE	ISEE NUCLEO FAMILIARE	CONTRIBUTO COMUNE			
	ESEMPI						
€ 600,00	€ 4.500,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 300,00			
€ 600,00	€ 4.500,00	€ 10.000,00	€ 5.500,00	€ 270,00			
€ 600,00	€ 4.500,00	€ 10.000,00	€ 6.000,00	€ 240,00			
€ 600,00	€ 4.500,00	€ 10.000,00	€ 6.500,00	€ 210,00			
€ 600,00	€ 4.500,00	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 180,00			
€ 600,00	€ 4.500,00	€ 10.000,00	€ 7.500,00	€ 150,00			
€ 600,00	€ 4.500,00	€ 10.000,00	€ 8.000,00	€ 120,00			
€ 600,00	€ 4.500,00	€ 10.000,00	€ 8.500,00	€ 90,00			
€ 600,00	€ 4.500,00	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 60,00			
€ 600,00	€ 4.500,00	€ 10.000,00	€ 9.500,00	€ 30,00			
€ 600,00	€ 4.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00			